

SK 10 Laboratorio per Facilitatori - Benessere organizzativo e consulenza di processo

Quante volte nelle riunioni assistiamo a proposte contraddittorie, alla ricerca del capro espiatorio, alla negazione o moltiplicazione del problema, alla difesa senza quartiere della propria interpretazione dei dati, a soluzioni imposte senza alternative? E quante volte, al termine della riunione ci resta dentro una sensazione negativa che non sappiamo spiegare?

Eppure, se all'interno delle numerose riunioni di ogni giorno esistesse una figura in grado di accogliere la negatività e trasformarla in risorsa, di stimolare il confronto per generare idee, di favorire l'espressione delle diverse visioni, di supportare il gruppo nelle situazioni di conflitto... Se ci fosse una persona così, capace di fornire una vera consulenza di processo e di produrre attorno a sé benessere organizzativo, allora, uscendo dalla riunione la sensazione sarebbe differente.



Questa figura esiste, è il Facilitatore, ed il **Laboratorio per Facilitatori** di Satef è la proposta per voi: una palestra in cui manager, responsabili di progetto o *owner* di processo assumono consapevolezza del loro ruolo di facilitatori, sperimentando concretamente tecniche e metodologie di facilitazione, spendibili ogni giorno come supporto al cambiamento e sostegno alle dinamiche dei *team*.

In un'atmosfera ludica ma impegnativa, si apprende a governare gli elementi positivi del conflitto, a facilitare la comunicazione tra tutti i membri del *team*, a favorire l'innovazione nella libertà di pensiero, a regolare un "ecosistema" relazionale orientato ai risultati.

Perché il "Laboratorio per Facilitatori"?

- Perché è un percorso di successo ampiamente collaudato
- Perché non è un corso di facili ricette, ma una palestra in cui vivere l'apprendimento (*Experiential learning*)
- Perché si basa su teorie e modelli solidi e sperimentati
- Perché fornisce tecniche e metodologie alla portata di tutti

"Un sistema umano può essere aiutato solo ad aiutarsi da sé" (Edgar Schein)

SK 11 Imparare a insegnare - Formazione di docenti interni

Ogni organizzazione possiede al suo interno gran parte delle competenze necessarie a crescere, maturate in anni di esperienza e di competizione sul mercato. Spesso, quindi, è inutile cercare all'esterno qualcuno che insegni ai giovani il mestiere o che abbia visto e vissuto una varietà di situazioni reali: i migliori esperti si trovano quasi sempre in azienda, perché uniscono la competenza tecnica alla conoscenza delle sue variabili organizzative.

Ma non è detto che un buon tecnico sia sempre un buon insegnante: spesso, anzi, ha difficoltà a trasmettere il suo sapere agli altri.



Imparare a insegnare è il percorso formativo più collaudato dell'intera offerta Satef: si rivolge a tutti coloro che hanno necessità di svolgere docenze interne all'azienda e li mette in grado (attraverso lavori individuali e di gruppo, simulazioni, *role playing*, riprese video e progetti reali) di progettare un intervento formativo efficace, di costruire materiali didattici, di gestire la comunicazione e le dinamiche d'aula, di verificare e valutare l'apprendimento.

La situazione formativa è quella di un laboratorio in cui si sperimenta, si procede per prove ed errori, si riflette e si discute con i colleghi e con i formatori Satef per raggiungere la consapevolezza dei propri punti di forza e di miglioramento; solo l'esperienza, infatti, permette ai docenti di affinare la loro sensibilità alle dinamiche dell'aula, e solo un laboratorio permette di giocare col fuoco senza scottarsi.

Siamo leader riconosciuti nella formazione dei formatori:

- Oltre 20 anni di ricerca nel settore
- Numerose pubblicazioni e articoli su riviste del settore
- Oltre 1000 ore di formazione erogate ad *hoc*
- Oltre 2000 manager e dipendenti privati e pubblici formati.

*“Quando sei diventato maestro in una cosa, diventa subito allievo in un'altra”
(proverbio Tuareg)*

SK 12 A me gli occhi! - Realizzare presentazioni efficaci

L'85% dei contenuti aziendali oggi viene trasferito attraverso presentazioni; nello stesso tempo l'immagine "death by Power Point" è ormai familiare in tutte le organizzazioni.

Il rischio delle presentazioni è che una quantità di informazioni importanti venga trattata indistintamente, con l'uso di espedienti estetici fatti per stupire; allora, è facile perdere di vista il vero contenuto e non riuscire ad arrivare al cuore della questione.

Se l'obiettivo della presentazione è invece farsi capire, per trasmettere il giusto valore ai contenuti da presentare, allora non è necessario inventare qualcosa di straordinario o generare stupore con effetti speciali. Il segreto di una presentazione efficace sta proprio nella sua semplicità, nella chiarezza dei suoi elementi, nella completezza dell'esposizione.

Satef, con **A me gli occhi!**, aiuta a migliorare la capacità di realizzare presentazioni chiare ed efficaci, capaci di trasmettere significato e di soddisfare le attese dell'uditorio. Insieme ai formatori Satef, i partecipanti sperimentano i tre passi fondamentali di una buona presentazione: la preparazione dell'intervento, la realizzazione del supporto visivo, la messa a fuoco delle indicazioni per il *public speaking*.

A me gli occhi! richiede ai partecipanti di impegnarsi in prima persona nel realizzare una presentazione e di testarne l'efficacia in una sorta di prova generale.

La videoregistrazione delle presentazioni permette un'analisi precisa delle *performance* e dà origine a *feedback* articolati e documentati.



Garantiamo il successo nella realizzazione di presentazioni efficaci con:

- Oltre 20 anni di esperienza sul campo
- L'attenzione formativa alle fasi di preparazione
- Il focus sui destinatari (*audience analysis*)
- Il *feedback* continuo e realistico sulle *performance* di *public speaking*

"La vera eloquenza consiste nel dire il necessario e soltanto il necessario"
(François De La Rochefoucauld)

SK 13 Formare al Project Management

Se nel vostro lavoro non è mai facile distinguere un progetto dall'attività di *routine*; se anche per voi i progetti complessi iniziano sempre con entusiasmo ma poi, con il passare del tempo, se ne perde traccia; se, ancora, i progetti partono sempre in contemporanea ed è difficile gestirli efficacemente e monitorarli; se, infine, le persone coinvolte si lamentano perché non hanno tempo o risorse sufficienti...

... se è così, **Formare al Project Management** è la proposta Satef per apprendere a gestire efficacemente i progetti aziendali, semplici e complessi: è un percorso formativo che affronta il *Project management* in ottica manageriale a due livelli:

- a livello *hard*, analizzando per ogni fase di progetto le attività, gli strumenti, le attenzioni di efficacia e di efficienza
- a livello *soft* lavorando sugli aspetti immateriali di gestione delle persone, dei *team* e della comunicazione, della *Project leadership* e della negoziazione.

Al cuore di **Formare al Project Management** c'è la giusta integrazione tra gli strumenti (*Project planning*, *Risk management*, Analisi di fattibilità, *Earned value management*, ecc.) e le attività di gestione dei *team* (definire e comunicare obiettivi di progetto, stimolare e motivare le persone, delegare, dare *feedback*, negoziare l'impiego di risorse).

Il metodo di lavoro comporta la continua attivazione dei partecipanti su casi di studio, esercitazioni, simulazioni, *role play*, alternati a momenti informativi e al controllo di processo sul corso, inteso e gestito esso stesso come progetto in *progress*.



La nostra *expertise* in materia di *Project management*

- La struttura stessa del nostro lavoro è, da sempre, per progetti
- Da oltre 20 anni lavoriamo come *Project manager* nella gestione di progetti complessi, anche a livello internazionale
- Abbiamo realizzato numerosi percorsi di formazione al *Project management* per imprese e pubbliche amministrazioni

“...Chi di voi volendo costruire una torre, non si siede prima a calcolarne la spesa e se ha i mezzi per portarla a compimento?” (Gesù di Nazareth)